

tà un'altro generale affalto, che avrebbe fatto, che alfin cadefse. Si confiderò che standosi in quella inazione, la costante presenza del Maruffo avrebbe ogni di più ritardata l'impresa; e quindi convocati di nuovo i Comandanti, si mise l'affare in esame, e dal Pisani in fuori, pareva che gli altri tutti coprissero con l'idea lodevole della fermezza, la paura dell'incontro. Ma il Doge, che alfin persuaso di far giornata, ben conosceva convenirsi per ogni riguardo l'azione al Pisani; ne lo incaricò un Mattino, che fu li 15. del Mese di Giugno, mentre il Maruffo al solito, partendo da Fossone, veniva verso Chioggia, e spiegate le vele, mostrava di starsi pronto al conflitto. Uscì pieno d'animo, e di esultanza Vettore dal porto, ed allargate le sue venticinque galee in alto mare, distesele in vastissimo giro, per prendere in mezzo Matteo tra la propria armata, e quella del Doge, che era rimasta sotto Chioggia, sicchè Vettore si ritrovò col destro corno dietro il porto di Fossone col sinistro a vista della Lova, e con la fronte alle

ga-

galee Genovesi. Alla sua comparfa fece il Maruffo suonar le trombe, ed allestì le genti, e mentre l'una, e l'altra armata stavano per venir alle prese, come l'azione, che n'avea a seguire fosse una rappresentazione da Teatro, stavansi spettatori gli affediati, e gli affediati, i primi dai legni dell'armata della Lova, li secondi dai tetti delle abitazioni di Chioggia, e tutti gli occhi, e gli animi eran sospesi, ed attenti a vedere dove inclinasse la vittoria, mandando ciascuno altissime grida per dar coraggio alla sua parte; quando con universale sorpresa, si vide il Maruffo, tutto ad un tratto, levarsi, e prender la fuga. A quella vista si raddoppiò lo strepito delle voci in Chioggia di duolo, e sull'armata Veneziana di allegrezza, tanto più, che si vedea Vettore dargli la caccia, ed inseguirlo bruscamente per molte miglia in Mare; finchè lo si mirò girar bordo, e ributtato l'inimico, rivoglièr le vele verso la Lova per ritornarsene in grembo a' suoi, giudicandosi da ogn'uno, che non si fosse inoltrato di più nell'insecu-

zio-